



COMUNE DI CARLINO

Sede legale

**Piazza San Rocco n° 24
33050 Carlino (UD)**

Sede Municipale

**Piazza San Rocco n° 24
33050 Carlino (UD)**

Appalti

**Attività ludico-didattiche
doposcuola
Servizio Mensa**

DUVRI

Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.Lgs. 81/2008 art.26)

*ECO-syn S.r.l.
Via Cussignacco, 78
33040 Pradalmanno (UD)
tel. 0432-640001
Fax 0432-640005
mail: info@eco-syn.it
web: www.eco-syn.it*

Data	01/10/18				
Redazione ECO-syn S.r.l.		Verifica RSPP Salvatore Scilipoti		Approvazione Datore di Lavoro Mauro Arzillo	

**Sommario**

1	PREMESSA	4
1.1	Definizioni	5
2	I FATTORI DI RISCHIO	6
2.1	Individuazione dei rischi	6
3	IL PROCESSO VALUTATIVO	7
3.1	Individuazione dei fattori di rischio	8
3.2	Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze	8
3.2.1	Stima del rischio	8
3.2.2	Scala delle probabilità (P).....	9
3.2.3	Scala della gravità del danno (D)	9
3.2.4	Schema riassuntivo del rischio (R) - priorità di intervento.....	9
3.3	Procedura operativa	10
4	LA VALUTAZIONE DEI RISCHI da interferenze	11
4.1	Dati generali della Stazione Appaltante	11
4.1.1	Descrizione dell'attività svolta.....	11
4.1.2	Descrizione dei locali	12
4.2	Dati identificativi dell'Impresa Appaltatrice 1	12
4.2.1	Attività in appalto.....	12
4.2.2	Descrizione delle attività svolte.....	12
4.2.3	Macchine/attrezzature impiegate.....	13
4.2.4	Sostanze/prodotti utilizzati	14
4.2.5	Pericoli riferibili all'area di lavoro	15
4.2.6	Rischi specifici riferibili all'ambiente di lavoro	15
4.3	Dati identificativi dell'Impresa Appaltatrice 2	17
4.3.1	Attività in appalto.....	17
4.3.2	Descrizione delle attività svolte.....	17
4.3.3	Macchine/attrezzature impiegate.....	18
4.3.4	Sostanze/prodotti utilizzati	19
4.3.5	Pericoli riferibili all'area di lavoro	19
4.3.6	Rischi specifici riferibili all'ambiente di lavoro	20
4.4	Attività che causano interferenze	22
4.5	Personale interessato da interferenze	22
4.6	Zone interessate da possibili interferenze	23
4.7	Pericoli da interferenze	24
4.8	Rischi residui originati dalle interferenze	25
5	CONCLUSIONI.....	26
5.1	Misure adottate.....	26



5.1.1	Costi per la sicurezza da rischi interferenti.....	26
5.2	Notizie fornite alle ditte Appaltatrici	27
5.2.1	Zone di parcheggio/deposito materiali	27
5.2.2	Punti di alimentazione elettrica/idrica	27
5.2.3	Servizi igienici/assistenziali	27
5.2.4	Procedure di emergenza adottate.....	27
6	DICHIARAZIONE FINALE.....	28



1 PREMESSA

Il D.Lgs. 81/2008 art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera; in particolare:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (...). La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera (...). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.



1.1 Definizioni

Appaltatore: soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

Committente: soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio.

Contratto misto: contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 14 comma 1 D.Lgs. 163/2006).

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

Rischi interferenti: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Rischio residuo: rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

Stazione appaltante: l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.Lgs.163/2006.

Valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.



2 I FATTORI DI RISCHIO

2.1 Individuazione dei rischi

Facendo seguito alle indicazioni contenute nelle "Linea Guida" elaborate dall'ISPESL, I rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro, in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative, possono essere divisi in tre categorie:

- A) Rischi per la sicurezza (Rischi di natura infortunistica)
 - Strutture
 - Macchine
 - Impianti Elettrici
 - Sostanze pericolose
 - Incendio
- B) Rischi per la salute (Rischi di natura igienico ambientale)
 - Agenti Chimici
 - Agenti Fisici
 - Agenti Biologici
- C) Rischi di tipo cosiddetto trasversale
 - Organizzazione del lavoro
 - Fattori psicologici
 - Fattori ergonomici (nel senso ampio del termine)
 - Condizioni di lavoro difficili



3 IL PROCESSO VALUTATIVO

La "Valutazione del Rischio" va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una "stima" del Rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio. La valutazione del rischio richiede:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- la valutazione dei rischi residui connessi con le situazioni individuate.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, ai seguenti risultati:

- assenza di rischio di esposizione;
- presenza di esposizione controllata entro i limiti di accettabilità previsti dalla normativa;
- presenza di un rischio di esposizione che deve essere oggetto di immediati interventi correttivi.

Nel primo caso non sussistono problemi connessi con lo svolgimento delle lavorazioni. Nel secondo caso la situazione deve essere mantenuta sotto controllo periodico. Nel terzo caso si dovranno attuare i necessari interventi di prevenzione e protezione. Per quanto detto, appare necessario che l'espletamento dell'intervento finalizzato alla valutazione del rischio sia condotto secondo precisi "criteri procedurali", tali da consentire un omogeneo svolgimento delle varie fasi operative che costituiscono il processo di Valutazione del Rischio.

Sulla base delle "Linee Guida per la valutazione del rischio nella piccola e media impresa" ISPESL e delle "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nel marzo 2008, nell'ottica del processo di Gestione dei rischi indicato da OHSAS 18001:2007, il Datore di Lavoro procede allo svolgimento delle varie fasi di rilevazione dei rischi e quindi di compilazione del presente "documento".

La metodologia adottata, permette di definire:

- una relazione sulla valutazione dei rischi effettuata nei vari ambienti o posti di lavoro, comprendente anche i criteri adottati per la sua definizione;
- la descrizione delle misure di Prevenzione e di Protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del Rischio.



3.1 Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili alla Stazione Appaltante, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

Segue l'individuazione dei fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente alla Stazione Appaltante. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

Pericoli riferibili ad elementi strutturali

- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

3.2 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

E' la parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

3.2.1 Stima del rischio

Per la quantificazione del rischio finalizzata alla definizione di priorità di intervento si fa riferimento alla formula per i rischi graduati, ovvero: **$R=P \times D$** (Dove: R=Rischio; P=Probabilità di accadimento; D=gravità del Danno potenziale).

Per ogni argomento di rischio, in base agli indici di seguito indicati, viene quantificata la probabilità di accadimento e la gravità potenziale dell'evento.



3.2.2 Scala delle probabilità (P)

Fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra carenza riscontrata e danno potenziale ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti; infine all'esperienza delle figure coinvolte nel processo di valutazione (memoria storica dell'Azienda).

Valore	Livello	Definizione/Criteri
4	Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la situazione in esame ed il verificarsi del danno ipotizzato. Nell'azienda o in situazioni operative simili, si sono già verificati danni per la stessa situazione. Il verificarsi del danno conseguente la situazione in esame non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	Probabile	La situazione in esame può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla situazione in esame ha fatto seguito un danno. Il verificarsi del danno conseguente la situazione in esame, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	Poco probabile	La situazione critica rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	La situazione in esame può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.

3.2.3 Scala della gravità del danno (D)

Indica gli effetti del danno potenziale a livello sanitario, in particolare indica la reversibilità dello stesso. Possono essere considerati sia gli aspetti riferibili ad infortunio che ad esposizione cronica o acuta.

Valore	Livello	Definizione/Criteri
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

3.2.4 Schema riassuntivo del rischio (R) - priorità di intervento

Ipotizzando di disporre le scale summenzionate su ascisse (D) ed ordinate (P) avremmo un ipotetico schema riassuntivo dei valori R da utilizzarsi come matrice per la valutazione del rischio residuo.



P						R
	4	4	8	12	16	
	3	3	6	9	12	
	2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4		
		1	2	3	4	D

Dallo schema riassuntivo sopra esposto si possono definire le priorità di intervento per il controllo del rischio individuato nonché la programmazione degli interventi:

Rischio	Livello	Priorità dell'intervento
R=16	Molto Alto	Necessità di intervento protettivo immediato
8<R<12	Alto	Azioni preventive/protettive indilazionabili
4<R<6	Medio	Azioni preventive/protettive necessarie
2<R<3	Basso	Azioni di controllo del rischio da programmare nel breve/medio termine
R=1	Minimo/Nulla	Azioni di verifica del fattore di rischio

3.3 Procedura operativa

Per la valutazione dei rischi la Stazione Appaltante ha provveduto come segue:

- è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti della Stazione Appaltante e dell'Impresa Appaltatrice presso le zone interessate dai lavori in appalto.
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi la Stazione Appaltante ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.



4 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

4.1 Dati generali della Stazione Appaltante

Ente:	COMUNE DI CARLINO	
Sede legale e Municipale:	Piazza San Rocco n° 24 – 33050 Carlino (UD)	
Datore di Lavoro:	Mauro Arzillo	
Medico Competente:	Dott. Carlo Patera	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	Salvatore Scilipoti	
Sede oggetto dei lavori:	Scuola Primaria "G. Carducci" di Carlino (UD), via Rizzolo n° 2 – 33050 Carlino	
Referente reperibile:	Dott. Tomada	Tel. 0431687822
Referenti da contattare in caso di necessità		
Nominativo	Orario	Telefono
Dott.ssa Becci Michela		3284713595

4.1.1 Descrizione dell'attività svolta

L'attività lavorativa svolta presso la sede municipale del Comune di Carlino ed il territorio di competenza prevede l'esecuzione di lavoro d'ufficio, sia tecnico-progettuale che di tipo amministrativo, con accoglienza e servizio alla cittadinanza.

Presso la sede del magazzino municipale e su tutto il territorio di competenza, l'attività prevede inoltre interventi di piccola manutenzione degli immobili comunali, pubblica illuminazione e manutenzione delle vie di transito e del verde pubblico, attività di vigilanza sul territorio comunale.

Oltre alla sede municipale, sita in Piazza San Rocco n° 24, vi sono altri edifici di competenza del Comune e fra questi:

- Magazzino comunale, in Via Rizzolo s.n.;
- Centro civico, Via Marano n° 1;
- Centro sociale, Vicolo della Latteria n° 1;
- Ecopiazzola, Via Rizzolo s.n.;
- Sede Protezione Civile, Via Rizzolo s.n.
- Scuola primaria (facente riferimento all'Istituto comprensivo di Palazzolo dello Stella), Via Rizzolo s.n..



Presso quest'ultima sede, l'impresa in appalto curerà le attività ricreative del doposcuola e del servizio mensa.

4.1.2 Descrizione dei locali

Le attività affidate in appalto verranno svolte al piano terra presso l'atrio di ingresso della scuola ed un ampio locale adibito ad uso mensa e sala attività.

4.2 Dati identificativi dell'Impresa Appaltatrice 1

Ragione sociale:	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Partita IVA:	01220590937
Codice Fiscale:	01220590937
Sede legale:	Via Selvatico n° 16 – 33170 Pordenone (PN)
Datore di lavoro:	Orietta Antonini
RSPP:	Chiara Stabile
RLS	Territoriale
MC:	Territoriale
Referente:	Barbara Comelli - tel. 3460009641
Preposto in loco:	Vania Olivo

4.2.1 Attività in appalto

Oggetto dell'appalto:	attività ludico-didattiche doposcuola
Area interessata dai lavori:	Scuola primaria "G. Carducci"
Durata:	Anno scolastico 2018-2019
Orario di lavoro:	Lu – Ma – Gio – Ve dalle ore 13.00 alle ore 16.00
Numero lavoratori impiegati:	2 operatori

4.2.2 Descrizione delle attività svolte

Attività didattica/ludica

- Attività medico-pediatrica
- Consegna e distribuzione pasti precotti
- Fornitura derrate alimentari
- Controllo periodico estintori
- Controllo periodico idranti



- Controllo periodico impianti antincendio
- Manutenzione periodica impianto allarme
- Manutenzione periodica impianto termico
- Manutenzione periodica impianto elettrico
- Manutenzione periodica apparecchiature d'ufficio
- Manutenzione periodica apparecchi di sollevamento
- Manutenzione periodica apparecchi di trasporto
- Manutenzione periodica _____
- Pulizia ordinaria dei locali
- Manutenzione del verde
- Pulizia delle grondaie
- Pulizia straordinaria dei locali
- Disinfestazione
- Derattizzazione
- Intervento di riparazione dell'impianto idrico
- Intervento di riparazione dell'impianto elettrico
- Intervento di riparazione dell'impianto termico
- Intervento di riparazione dell'impianto telefonico
- Intervento di riparazione delle apparecchiature d'ufficio
- Intervento di riparazione delle apparecchiature della cucina
- Intervento di riparazione delle degli apparecchi di sollevamento
- Intervento di riparazione delle degli apparecchi di trasporto
- Intervento di riparazione di _____
- Intervento di riparazione della muratura
- Intervento di riparazione della copertura
- Intervento di riparazione dei serramenti
- Tinteggiatura locali
- Altro: ...

Note: _____

4.2.3 Macchine/attrezzature impiegate

- Utensili manuali (martello, cacciavite, pinze, badile, ecc.)
- Attrezzature portatili a batteria (trapano, avvitatore, ecc.)
- Attrezzature portatili alimentate da corrente elettrica (trapano, avvitatore, mola smeriglio, seghetto, demolitore, ecc.)
- Attrezzature alimentate da compressore pneumatico (demolitore, ecc.)
- Compressore



- Generatore di corrente
- Attrezzature manuali per la manutenzione del verde (roncola, forbici, sramatrice, ecc.)
- Attrezzature portatili per la manutenzione del verde (motosega, decespugliatore, rasasiepe, ecc.)
- Macchine per la manutenzione del verde (rasaerba, cippatrice, trattorino, ecc.)
- Scala portatile
- Trabattello
- Impalcatura fissa
- Apparecchi di sollevamento materiali (gru, verricello, ecc.)
- Autogru con cestello elevatore
- Cannello a gas
- Saldatrice ossiacetilenica
- Saldatrice elettrica
- Automezzi, autocarri
- Altro: materiali per il sussidio didattico**

Note: _____

4.2.4 Sostanze/prodotti utilizzati

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto non è previsto l'impiego di prodotti chimici pericolosi.

- Prodotti per la pulizia generici
- Prodotti per la pulizia specifici (ipoclorito di sodio, acido muriatico, ecc.)
- Vernici a base solvente
- Vernici a base acqua
- Idropitture murali
- Diserbanti
- Antiparassitari
- Colle a base solvente
- Colle viniliche
- Cementi, malte
- Lubrificanti
- Altro: ...

Note: _____



4.2.5 Pericoli riferibili all'area di lavoro

Nei locali interessati dalle attività in appalto, sono presenti i seguenti fattori di rischio:

- Pavimentazione pericolosa (scivolosa, irregolare, ecc.)
- Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)
- Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso
- Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, ecc.)
- Spazi ristretti
- Caduta oggetti/materiali dall'alto
- Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)
- Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione
- Impianti ed apparecchiature a gas in pressione
- Impianti automatici in funzione
- Apparecchiature in temperatura (fornelli cucina, ecc.)
- Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)
- Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)
- Agenti chimici aerodispersi (solventi, aerosol)
- Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse
- Materiali potenzialmente cancerogeni (amianto)
- Agenti biologici (patologie infettive per la presenza dei bambini)**
- Rumore
- Emissione raggi infrarossi (saldatura)
- Radiazioni non ionizzanti
- Radiazioni ionizzanti
- Campi elettromagnetici
- Materiali combustibili
- Sostanze infiammabili
- Presenza fiamme libere
- Altro: ...

Note _____

4.2.6 Rischi specifici riferibili all'ambiente di lavoro

I rischi specifici riferibili agli ambienti di lavoro originati dai summenzionati pericoli sono i seguenti:

Rischi residui		P	D	R
<input checked="" type="checkbox"/>	Scivolamento, inciampamento, caduta in piano	1	2	2
<input type="checkbox"/>	Contatto con elementi pericolosi			



<input type="checkbox"/> Caduta verso il basso			
<input type="checkbox"/> Caduta oggetti dall'alto			
<input type="checkbox"/> Contatto con elementi in tensione elettrica			
<input type="checkbox"/> Contatto con elementi in temperatura			
<input type="checkbox"/> Proiezione materiali			
<input type="checkbox"/> Coinvolgimento in organi meccanici			
<input type="checkbox"/> Investimento da mezzi in manovra			
<input type="checkbox"/> Esposizione a sostanze chimiche pericolose			
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione ad agenti biologici	1	2	2
<input type="checkbox"/> Esposizione a sostanze cancerogene			
<input type="checkbox"/> Esposizione a polveri, fumi, vapori pericolosi			
<input type="checkbox"/> Esposizione a rumore			
<input type="checkbox"/> Esposizione a campi elettromagnetici			
<input type="checkbox"/> Esposizione a radiazioni luminose (saldatura)			
<input type="checkbox"/> Ustione			
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio/esplosione	1	3	3
<input checked="" type="checkbox"/> Altro:			

Note: _____



4.3 Dati identificativi dell'Impresa Appaltatrice 2

Ragione sociale:	SERENISSIMA RISTORAZIONE S.p.A.
Sede legale:	Via Della Scienza n° 26 – 36100 Vicenza (VI)
Datore di lavoro Capo divisione Scuole ed Aziende:	Sig. Flavio Massimiliano Faggion
RSPP:	Arch. Filippo Frana
MC Coordinatore c/o Salus S.r.l.:	Dott.ssa Monica Giraldo
Preposto in loco:	Tiziano Verdelli – tel 0432-923966

4.3.1 Attività in appalto

Oggetto dell'appalto:	Servizio di ristorazione scolastica
Area interessata dai lavori:	scuola primaria G. Carducci di Carlino – Via Rizzolo n° 2
Durata:	Anno scolastico 2018 - 2019
Orario di lavoro:	Dalle ore 12.30 – alle ore 14.30
Numero lavoratori:	2 operatori il mercoledì; 1 operatore: Lu – Ma – Gio - Ve

4.3.2 Descrizione delle attività svolte

- Attività didattica/ludica
- Attività medico-pediatrica
- Consegna e distribuzione pasti precotti**
- Fornitura derrate alimentari
- Controllo periodico estintori
- Controllo periodico idranti
- Controllo periodico impianti antincendio
- Manutenzione periodica impianto allarme
- Manutenzione periodica impianto termico
- Manutenzione periodica impianto elettrico
- Manutenzione periodica apparecchiature d'ufficio
- Manutenzione periodica apparecchi di sollevamento
- Manutenzione periodica apparecchi di trasporto
- Manutenzione periodica _____
- Pulizia ordinaria dei locali



- Manutenzione del verde
- Pulizia delle grondaie
- Pulizia straordinaria dei locali
- Disinfestazione
- Derattizzazione
- Intervento di riparazione dell'impianto idrico
- Intervento di riparazione dell'impianto elettrico
- Intervento di riparazione dell'impianto termico
- Intervento di riparazione dell'impianto telefonico
- Intervento di riparazione delle apparecchiature d'ufficio
- Intervento di riparazione delle apparecchiature della cucina
- Intervento di riparazione delle degli apparecchi di sollevamento
- Intervento di riparazione delle degli apparecchi di trasporto
- Intervento di riparazione di _____
- Intervento di riparazione della muratura
- Intervento di riparazione della copertura
- Intervento di riparazione dei serramenti
- Tinteggiatura locali
- Altro: ...

Note: _____

4.3.3 Macchine/attrezzature impiegate

Per lo svolgimento delle attività è previsto l'impiego di:

- Utensili manuali nelle cucine (coltelli, mestoli, posate, ecc.)**
- Contenitori per il trasporto dei pasti cotti e porzionati;**
- Carrelli portavivande**
- Automezzi, autocarri**
- Attrezzature manuali per la pulizia**
 - Utensili manuali (martello, cacciavite, pinze, badile, ecc.)
 - Attrezzature portatili a batteria (trapano, avvitatore, ecc.)
 - Attrezzature portatili alimentate da corrente elettrica (trapano, avvitatore, mola smeriglio, seghetto, demolitore, ecc.)
 - Attrezzature alimentate da compressore pneumatico (demolitore, ecc.)
 - Compressore
 - Generatore di corrente
 - Attrezzature manuali per la manutenzione del verde (roncola, forbici, sramatrice, ecc.)



- Attrezzature portatili per la manutenzione del verde (motosega, decespugliatore, rasasiepe, ecc.)
- Macchine per la manutenzione del verde (rasaerba, cippatrice, trattorino, ecc.)
- Scala portatile
- Trabattello
- Impalcatura fissa
- Apparecchi di sollevamento materiali (gru, verricello, ecc.)
- Autogru con cestello elevatore
- Cannello a gas
- Saldatrice ossiacetilenica
- Saldatrice elettrica
- Automezzi, autocarri
- Altro: ...

Note: _____

4.3.4 Sostanze/prodotti utilizzati

- Prodotti per la pulizia generici**
- Prodotti per la pulizia specifici**
- Vernici a base solvente
- Vernici a base acqua
- Idropitture murali
- Diserbanti
- Antiparassitari
- Colle a base solvente
- Colle viniliche
- Cementi, malte
- Lubrificanti
- Altro: ...

Note: _____

Copia delle schede di sicurezza delle sostanze impiegate viene riportata in allegato al presente documento.

4.3.5 Pericoli riferibili all'area di lavoro

Nei locali interessati dalle attività in appalto, sono presenti i seguenti fattori di rischio:

- Pavimentazione pericolosa (scivolosa, irregolare, ecc.)**



- Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)
- Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso
- Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, ecc.)
- Spazi ristretti
- Caduta oggetti/materiali dall'alto
- Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)
- Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione**
- Impianti ed apparecchiature a gas in pressione
- Impianti automatici in funzione
- Apparecchiature in temperatura (fornelli cucina, ecc.)
- Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)**
- Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)
- Agenti chimici**
- Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse
- Materiali potenzialmente cancerogeni (amianto)
- Agenti biologici (patologie infettive)**
- Rumore
- Emissione raggi infrarossi (saldatura)
- Radiazioni non ionizzanti
- Radiazioni ionizzanti
- Campi elettromagnetici
- Materiali combustibili**
- Sostanze infiammabili
- Presenza fiamme libere
- Altro: ...

Note _____

4.3.6 Rischi specifici riferibili all'ambiente di lavoro

I rischi specifici riferibili agli ambienti di lavoro originati dai summenzionati pericoli sono i seguenti:

Rischi residui	P	D	R
<input checked="" type="checkbox"/> Scivolamento, inciampamento, caduta in piano	1	2	2
<input checked="" type="checkbox"/> Scivolamento, inciampamento, caduta lungo le scale	1	3	3
<input checked="" type="checkbox"/> Contatto con elementi in tensione elettrica (contatto elettrico indiretto)	1	3	3
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento da mezzi in manovra	1	3	3



<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione ad agenti biologici	1	2	2
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio	1	3	3

Note: _____



4.4 Attività che causano interferenze

Le possibili interferenze possono verificarsi durante le seguenti attività:

- Parcheggio**
- Carico/scarico materiali**
- Ingresso/uscita dai locali**
- Attraversamento aree comuni**
- Attività lavorative in spazi adiacenti**
- Attività lavorative in spazi coincidenti
- Attività di sopralluogo negli spazi interessati dalle attività lavorative
- Utilizzo promiscuo dei servizi igienici**
- Utilizzo promiscuo di spazi di servizio
- Altro: ...

Note: _____

4.5 Personale interessato da interferenze

In relazione alla attività svolte si rileva come il personale interessato a possibili interferenze appartenga alle seguenti categorie

- Personale della Stazione Appaltante
- Personale della Impresa Appaltatrice 1 (COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS)**
- Personale della Impresa Appaltatrice 2 (SERENISSIMA RISTORAZIONE S.p.A)**
- Personale appartenente al plesso scolastico**
- Alunni**
- Personale appartenete a ditte terze (indicare di seguito gli estremi)
- Utenti/visitatori
- Studenti/scolari
- Cittadini sulla pubblica via
- Altro: ...

Note: _____



4.6 Zone interessate da possibili interferenze

In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze tra il personale della Stazione Appaltante e quello delle Imprese Appaltatrici:

Zone	Imprese			
	Appaltatrice 1	Appaltatrice 2	Personale scuola	Alunni
<input type="checkbox"/> Ingresso principale				
<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso secondario	x	x	x	x
<input checked="" type="checkbox"/> Cortile	x	x	x	x
<input checked="" type="checkbox"/> Zone interne di parcheggio	x	x	x	
<input type="checkbox"/> Cucina				
<input type="checkbox"/> Lavanderia/stireria				
<input checked="" type="checkbox"/> Locali didattici	x		x	x
<input checked="" type="checkbox"/> Locale ad uso mensa		x	x	x
<input type="checkbox"/> Uffici				
<input checked="" type="checkbox"/> Servizi igienici	x	x	x	x
<input type="checkbox"/> Centrale termica				
<input type="checkbox"/> Reparti produttivi				
<input type="checkbox"/> Magazzini/depositi				
<input type="checkbox"/> Deposito _____				
<input type="checkbox"/> Magazzino _____				
<input type="checkbox"/> Reparto _____				
<input type="checkbox"/> Officina _____				
<input type="checkbox"/> Altro: ...				

Note: _____



4.7 Pericoli da interferenze

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti pericoli:

<i>Pericoli</i>	<i>Imprese</i>			
	Appaltatrice 1	Appaltatrice 2	Personale scuola	Alunni
<input checked="" type="checkbox"/> Pavimentazione pericolosa (irregolare, ecc.)	x	x	x	x
<input type="checkbox"/> Superfici pericolose (taglienti, appuntite, ecc.)				
<input type="checkbox"/> Creazione dislivelli con pericolo di caduta in basso				
<input type="checkbox"/> Impedimento lungo i percorsi di transito				
<input type="checkbox"/> Caduta oggetti/materiali dall'alto				
<input type="checkbox"/> Linee elettriche volanti				
<input type="checkbox"/> Utilizzo apparecchiature elettriche				
<input type="checkbox"/> Utilizzo apparecchiature a gas (saldatura, ecc.)				
<input type="checkbox"/> Utilizzo apparecchiature in pressione				
<input type="checkbox"/> Utilizzo ponteggi, scale portatili				
<input type="checkbox"/> Utilizzo macchine con organi in movimento				
<input type="checkbox"/> Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)				
<input type="checkbox"/> Impiego mezzi di sollevamento (piattaforme, ecc.)				
<input type="checkbox"/> Impiego mezzi di trasporto (carrelli, ecc.)				
<input checked="" type="checkbox"/> Impiego mezzi di trasporto (consegna pasti)	x	x	x	x
<input type="checkbox"/> Impiego sostanze/preparati pericolosi				
<input type="checkbox"/> Produzione agenti chimici aerodispersi				
<input type="checkbox"/> Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse				
<input type="checkbox"/> Emissione rumore				
<input type="checkbox"/> Emissione campi elettromagnetici				
<input type="checkbox"/> Emissione radiazioni luminose (saldatura)				
<input type="checkbox"/> Impiego materiali combustibili				
<input checked="" type="checkbox"/> Impiego sostanze infiammabili (detergenti per le pulizie)		x	x	x
<input type="checkbox"/> Impiego fiamme libere				
<input type="checkbox"/> Altro: ...				

Note: _____



4.8 Rischi residui originati dalle interferenze

I pericoli summenzionati sono all'origine dei seguenti rischi residui:

Rischi residui	P	D	R
<input checked="" type="checkbox"/> Scivolamento, inciampamento, caduta in piano	1	2	2
<input type="checkbox"/> Contatto con elementi pericolosi			
<input type="checkbox"/> Caduta verso il basso			
<input type="checkbox"/> Caduta oggetti dall'alto			
<input type="checkbox"/> Contatto con elementi in tensione elettrica			
<input type="checkbox"/> Contatto con elementi in temperatura			
<input type="checkbox"/> Proiezione materiali			
<input type="checkbox"/> Coinvolgimento in organi meccanici			
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento da mezzi in manovra	1	3	3
<input type="checkbox"/> Esposizione a sostanze chimiche pericolose			
<input type="checkbox"/> Esposizione a sostanze cancerogene			
<input type="checkbox"/> Esposizione a polveri, fumi, vapori pericolosi			
<input type="checkbox"/> Esposizione a rumore			
<input type="checkbox"/> Esposizione a campi elettromagnetici			
<input type="checkbox"/> Esposizione a radiazioni luminose (saldatura)			
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio/esplosione	1	3	3
<input type="checkbox"/> Altro: ...			

Note: _____



5 CONCLUSIONI

5.1 Misure adottate

Essendosi rilevati rischi interferenti, saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale ed agli utenti operanti presso la struttura; tali interventi saranno effettuati prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

- Verranno adottate misure di coordinamento tra il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Impresa Appaltatrice.**
- Si provvederà all'organizzazione dell'attività lavorativa tramite interventi sugli orari di lavoro e sui tempi di intervento.**
 - Le zone che possono comportare rischi non controllabili saranno accuratamente delimitate.
 - I rischi residui saranno evidenziati tramite appropriata segnaletica.**
 - Saranno approntati appositi trabattelli, ponteggi, ecc.
 - Saranno adottati i seguenti dispositivi di protezione individuale _____
 - Saranno adottati i seguenti dispositivi di protezione collettiva _____
 - Saranno realizzati specifici impianti di messa a terra e/o contro le scariche atmosferiche.
 - Saranno realizzati appositi impianti antincendio.
- Il personale delle ditte appaltatrici e del plesso scolastico e dell'Impresa Appaltatrice verrà adeguatamente informato e formato in merito ad eventuali interventi di sicurezza concordati ed adottati.**
 - Saranno adottati i seguenti interventi specifici _____

I referenti delle ditte appaltatrici provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

5.1.1 Costi per la sicurezza da rischi interferenti

In relazione agli interventi di cui al punto precedente non è prevista la contabilizzazione di costi per la sicurezza.



5.2 Notizie fornite alle ditte Appaltatrici

5.2.1 Zone di parcheggio/deposito materiali

In assenza di specifiche necessità esplicitamente autorizzate l'Impresa Appaltatrice è tenuta ad utilizzare i parcheggi esterni alla scuola. Per le fasi di consegna e ritiro pasti e contenitori la ditta che svolge attività di ristorazione accederà al cortile interno in corrispondenza dell'ingresso secondario.

5.2.2 Punti di alimentazione elettrica/idrica

Per il collegamento delle attrezzature alimentate da tensione 220 volt è possibile utilizzare tutte le prese di corrente disponibili presso l'edificio previa verifica dell'ampereaggio massimo consentito dall'impianto.

5.2.3 Servizi igienici/assistenziali

I servizi igienici destinati al personale delle ditte appaltatrici sono i medesimi utilizzati dal personale del plesso scolastico.

5.2.4 Procedure di emergenza adottate

- Presso tutti locali del plesso scolastico nonché nei cortili dello stesso è fatto assoluto divieto di fumare.
- Durante il sopralluogo congiunto tra la Stazione Appaltante (Comune di Carlino), le ditte appaltatrici ed il personale appartenente al plesso scolastico si è provveduto ad individuare le zone con pericolo di incendio, l'ubicazione dei presidi antincendio, i percorsi di esodo, il punto di raccolta.
- Il personale delle ditte Appaltatrici operante presso la struttura, in caso di emergenza, si atterrà alle istruzioni impartite dal referente dell'Istituto Scolastico presente presso l'area oggetto dei lavori, ovvero alle indicazioni fornite dal personale incaricato della Gestione delle Emergenze operante presso i singoli plessi.



6 DICHIARAZIONE FINALE

Il sottoscritto, quale soggetto della Stazione Appaltante titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto

dichiara

di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3.

La Stazione Appaltante e l'Impresa Appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

Carlino, lì 01 ottobre 2018

Funzionario – Stazione Appaltante



Datore di Lavoro - Impresa Appaltatrice

COOPERATIVA ITACA SOC. COOP. ONLUS

Orietta Antonini

Datore di Lavoro - Impresa Appaltatrice

SERENISSIMA S.p.A.

Flavio Massimiliano Faggion
